

verbale incontro del 11/01/2011  
fra  
ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI COMUNE DI OGGIONO  
e  
SINDACATI PENSIONATI RIUNITI CGIL, CISL E UIL

Il giorno 11 del mese di Gennaio dell'anno 2011 presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Oggiono via Lazzaretto 44 erano presenti:

Assessore ai Servizi Sociali Cinzia Aldeghi

Patrizia Corti Istruttore Amministrativo

Lucia Benaglio Istruttore Direttivo e verbalizzante

Annalisa Rotasperti - Segreteria UIL Lecco

Colombo Marco - Segretario FNP CISL

Sergio Pomari - Segreteria SPI CGIL

Appiani Lino - Responsabile Zona FNP CISL

Pio Giovanzana - Responsabile Zona SPI CGIL

Riccardo Appiani - Comp. Dir. UILP UIL

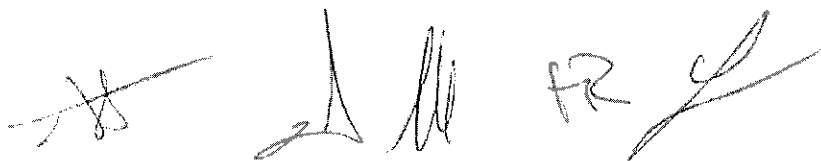
per un incontro richiesto dalle organizzazioni sindacali al fine di discutere con il referente dell'Amministrazione Comunale sulle questioni sociali. Tale esigenza è legata alla crisi economica e alle difficoltà che investono le famiglie, alle quali il sindacato intende dare il miglior supporto sia in termini di informazioni che di garanzie.

In generale gli assessori raccolgono le istanze e le esigenze delle realtà locali. Opportuno un confronto con il Sindacato e un lavoro in sinergia.

Nella gestione amministrativa del Comune di Oggiono le politiche sociali rappresentano un settore importante al quale viene data ampia attenzione.

Le questioni poste dai rappresentanti sindacali si sintetizzano in:

- Servizio di assistenza domiciliare - è una realtà apprezzata e che funziona. Quale evoluzioni?
- Casa di riposo - Regolamento di accesso ai servizi: non c'è uniformità tra i Comuni del Distretto. I rappresentanti del Cda della Casa di riposo di Oggiono nominati dall'Amministrazione Comunale non hanno capacità decisionale. Si vorrebbe capire come vengono determinate le rette, poter fare un'analisi dei bilanci.
- Accesso ai servizi tramite ISEE. Importante consentire l'attualizzazione della dichiarazione ISEE, che si avvale di dati riferiti alla situazione economica dell'anno precedente, senza tener conto di probabili avvenute mutazioni nei redditi delle famiglie che hanno perso il lavoro nell'anno in corso.
- Uniformità di servizi a livello provinciale, per evitare discriminanti legate al comune di residenza dei cittadini.
- Buone iniziative dei singoli comuni che devono diventare buone prassi.
- Consulta delle associazioni. Importante un'azione di verifica sulle assistenze erogate.
- Aggregazione degli anziani e solitudine. Cosa si fa e quali riscontri si hanno? Ad Oggiono manca una struttura ove poter organizzare incontri e



feste. Presso il PalaBachelet non è possibile accedere perché viene richiesto servizio di vigilanza/assistenza specifico nel caso di incendi.

- Servizio Sad, come si struttura il servizio e per quante persone?
- Pasti a domicilio, come si struttura il servizio?
- Questione Immigrazione: si tiene conto che il fenomeno è in espansione?

Segue la discussione tra le parti, per la quale si sintetizzano le seguenti risposte dell'Assessorato ai servizi sociali:

- Per fronteggiare la crisi economica che investe le famiglie, si cerca di non operare, salvo casi limite, una distribuzione a pioggia dei contributi, la quale gioverebbe solo a chi si presenta prima, e non è una soluzione che risana il problema, ma si cerca di intervenire mediante voucher sociali o borse lavoro, che consentono all'azione comunale anche un'utilità sociale.
- Per la fascia Anziani è presente e funzionante, in modo autogestito, il Centro Anziani, che si occupa di organizzare momenti ludici e di aggregazione. Sarebbe interessante poter costituire un'associazione degli anziani, attraverso la quale persone in piena salute ed energia possono dedicarsi agli altri.

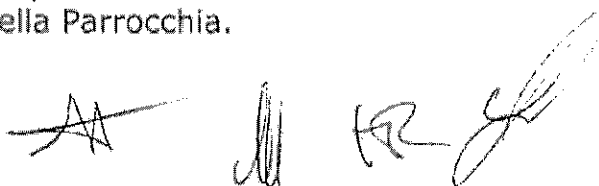
La problematica esposta per il PalaBachelet è solo temporanea e legata alla imminente messa a norma dei posti a sedere. Per il resto la struttura si presta ad ogni utilizzo.

Gli anziani vengono impegnati anche per l'espletamento di alcuni servizi socialmente utili, per i quali viene garantito un rimborso spese.

E' attivo a favore degli anziani un servizio di navetta dalle frazioni al centro paese, così pure per raggiungere la sede Asl di Oggiono.

E' attivo il servizio gratuito del telesoccorso, al quale ricorrono circa 20 utenti.

- Vengono forniti esaurienti dati sulla convenzione e sull'espletamento del servizio Sad, al quale ricorrono circa 50 utenti. La loro compartecipazione economica al servizio è definita dalle fasce Isee. Nonostante tale compartecipazione, e il rimborso da parte della Regione Lombardia di circa il 17/20% della spesa rendicontata ogni anno, il costo del servizio è in buona parte a carico del Comune.
- Il servizio dei pasti a domicilio è attivo dal lunedì al venerdì. La consegna dei pasti caldi al domicilio è effettuato dagli anziani socialmente utili. Salvo casi di indigenza, il costo del pasto a € 4,20 è sostenuto direttamente dall'anziano, che tiene un rapporto diretto con la ditta di ristorazione.
- La Casa di Riposo è una Fondazione, pertanto si configura come organismo privato. Il Comune interviene nel sostenere le rette di 7 anziani che non hanno reddito sufficiente a sostenerle.
- Si pone attenzione agli immigrati i quali possono trovare negli uffici la medesima assistenza garantita a tutti i cittadini.
- Il settore sociale si occupa anche dell'aspetto giovanile, che è oggetto di un'indagine territoriale tra più comuni, al fine di determinare reali esigenze e luoghi idonei per realizzare i servizi. Sono attive importanti sinergie con l'Oratorio della Parrocchia.



La parte sindacale conclude la discussione definendo il quadro positivo di quanto analizzato, soprattutto rispetto all'andamento della Spesa sociale, mantenuta pressoché Invariata nel Bilancio 2011.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

La verbalizzante Lucia Benaglio

L'Assessore Cinzia Aldeghi

Le OO.SS.:

